

Aeroporto Forlì-Ravenna, accordo tra i due Comuni: nuove rotte, turismo e collegamenti più veloci. IL VIDEO

Firmato il protocollo d'intesa con la società di gestione del Ridolfi. Tra gli obiettivi la promozione dello scalo, l'ammodernamento della Ravegnana e una maggiore integrazione con ferrovia, trasporto pubblico e porto



18 Settembre 2026

Nuove rotte legate anche alla domanda ravennate, promozione turistica congiunta, attrazione di investimenti, collegamenti più efficienti con stazioni ferroviarie e porto e una richiesta comune per l'ammodernamento della Ravegnana. Sono i principali obiettivi del protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni di Ravenna e Forlì e da F.A. S.r.l., società che gestisce l'aeroporto Luigi Ridolfi.

L'accordo punta a rafforzare il ruolo dello scalo all'interno di un bacino che supera i confini della provincia di Forlì-Cesena e comprende anche il territorio ravennate. Una realtà già riconosciuta sul piano commerciale dai principali vettori che operano al Ridolfi e che ora trova una cornice istituzionale.

F.A. adotterà nella comunicazione istituzionale e commerciale la denominazione **"Aeroporto Luigi Ridolfi Forlì-Ravenna"**, utilizzandola anche nei rapporti con compagnie aeree, tour operator e operatori del settore.

Il gestore condividerà con i due Comuni gli indirizzi del piano di sviluppo e fornirà periodicamente informazioni sull'andamento del traffico e sui rapporti con i vettori. Nello sviluppo delle rotte dovrà essere valorizzata anche la domanda proveniente dal Ravennate, con particolare attenzione ai flussi turistici, culturali, congressuali e crocieristici.

Sul fronte della promozione, Forlì e Ravenna intendono coordinare le iniziative per l'attrazione di turisti e investimenti. Il Comune di Ravenna si impegna inoltre a promuovere il Ridolfi come aeroporto di riferimento della città per le tratte disponibili e per i nuovi collegamenti che potranno essere attivati.

Un capitolo specifico riguarda l'accessibilità. I due Comuni e la società di gestione intendono presentarsi

insieme nei confronti di Regione, Anas e gestori del trasporto pubblico per chiedere l'**ammodernamento della SS67 Ravennana**, collegamenti dedicati tra aeroporto, stazioni ferroviarie e porto di Ravenna e una progressiva integrazione dello scalo nella rete ferroviaria e del trasporto pubblico regionale.

L'intesa guarda anche al porto di Ravenna e alla crescita del traffico crocieristico, commerciale e logistico. Il Comune favorirà il raccordo tra aeroporto, Autorità di Sistema Portuale, operatori crocieristici e strutture ricettive, con l'obiettivo di integrare maggiormente le infrastrutture dei due territori.

Il protocollo si inserisce nel quadro della nuova legge regionale sugli aeroporti, che prevede un sistema emiliano-romagnolo interconnesso e una cabina di regia composta da Regione, Comuni sede di aeroporto, gestori, APT Servizi e Unioncamere. Le parti potranno inoltre istituire un tavolo tecnico, predisporre un piano annuale di iniziative e coinvolgere altri soggetti. L'accordo non comporta oneri finanziari diretti per i firmatari ed è aperto all'adesione di altri enti, Camere di commercio, Autorità portuale, APT Servizi, associazioni di categoria e imprese.

«Con la firma del protocollo per l'Aeroporto "Luigi Ridolfi" Forlì-Ravenna compiamo una scelta concreta e strategica che supera i campanili per migliorare l'attrattività e la competitività della Romagna – commenta il sindaco di Ravenna **Alessandro Barattoni** –. Questo aeroporto serve già oggi un bacino che va oltre i confini amministrativi e che può crescere vedendo Ravenna protagonista».

«Per Ravenna si tratta di un tassello all'interno di una strategia più ampia di internazionalizzazione della città. Il comparto turistico internazionale è in crescita e il nostro porto sta crescendo in modo importante sul fronte crocieristico, commerciale e logistico e può solo beneficiare di un riferimento aeroportuale vicino, efficiente e collegato».

«Non è un'operazione di facciata – conclude Barattoni – ma un impegno a lavorare insieme, con un tavolo tecnico, un piano annuale di azioni congiunte e obiettivi precisi: promuovere nuove rotte legate alla domanda ravennate, attrarre vettori e investimenti, chiedere con una voce sola ad Anas e ai gestori del trasporto pubblico l'ammodernamento della SS67 Ravennana e collegamenti veloci tra l'aeroporto, la stazione ferroviaria e il porto di Ravenna».

[CLICCA QUI PER IL VIDEO](#)

□

© copyright la Cronaca di Ravenna